



## Comune di Sermide

C.A.P. 46028 (MANTOVA)

Sede: P.zza Plebiscito, 1

☎ 0386/967000 - P.I.: 00309830206

Fax 0386/960261 - e-mail: [protocollo@comune.sermide.mn.it](mailto:protocollo@comune.sermide.mn.it)

Sito web: [www.comune.sermide.mn.it](http://www.comune.sermide.mn.it)

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>N. 3</b>
-------------

**SEDUTA DEL 1/02/2017 ORE 21, 00**

Oggetto :

**ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO P.G.T. -  
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 13 DELL L.R. 11.03.2005 N° 12 E S.M.I.**

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>dr. PAOLO CALZOLARI</b>	SINDACO	P	
<b>CAMPANA ERIKA</b>	ASSESSORE	P	
<b>BIANCHINI ANDREA</b>	ASSESSORE	P	
<b>BORTESI MIRCO</b>	ASSESSORE	P	
<b>GHISELLI DANIELE</b>	ASSESSORE	P	
<b>BERTAZZONI RENZO</b>	CONSIGLIERE	P	
<b>BOSELLI GIUSEPPE</b>	CONSIGLIERE		A
<b>CHIEREGATTI DAVIDE</b>	CONSIGLIERE		A
<b>MARMAI GIORGIO</b>	CONSIGLIERE	P	
<b>NEGRINI MICHELE</b>	CONSIGLIERE	P	
<b>TRAVAINI MARCO</b>	CONSIGLIERE		A
<b>Totale</b>		<b>8</b>	<b>3</b>

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signora **dr.ssa ALBERTA CRANCHI** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **dr. PAOLO CALZOLARI** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Sindaco invita l'assessore all'urbanistica, ambiente, lavori pubblici Signor Bianchini Andrea ad esporre l'argomento posto all'ordine del Giorno;

L'assessore, prima di iniziare l'esposizione, riprende l'obiezione posta dalla minoranza consiliare a inizio seduta ricordando che la minoranza in data 19.01.2017 aveva richiesto, comprensibilmente, di poter ricevere in anticipo rispetto ai 5 giorni previsti per legge la documentazione del presente argomento posto all'ordine del giorno, e che la documentazione richiesta è stata interamente consegnata nel giro di un paio di giorni dalla richiesta (quindi con una decina di giorni d'anticipo rispetto al consiglio comunale), ad eccezione della sola relazione urbanistica che non è stato possibile trasmettere anticipatamente ma che è stata comunque messa a disposizione nell'apposita cartellina presso la Segreteria Affari Generali dal giovedì pomeriggio, esattamente in concomitanza con la consegna della convocazione, per cui esattamente nei termini di legge previsti. L'Amministrazione ha volentieri condiviso i documenti che ha potuto in anticipo rispetto ai tempi minimi di legge e, in ogni caso, anche l'ultimo documento messo a disposizione è in linea con i tempi previsti dalla norma.

Ad ogni modo, tutta la documentazione era già stata illustrata e messa a disposizione in occasione del procedimento di verifica di esclusione dalla VAS avviato nel mese di luglio 2016.

Per questo motivo non ritiene che si debba rinviare il punto all'ordine del giorno; fa presente inoltre che questa è la fase di adozione della variante al piano di governo del territorio, a cui seguirà la sua pubblicazione per 30 gg e nei successivi 30 gg, la possibilità di presentare, sullo stesso, osservazioni e solo successivamente si arriverà all'approvazione definitiva;

Il capogruppo di minoranza Signor Marmai Giorgio ritiene scorretta l'esposizione dell'assessore, ritiene inoltre che 5 giorni a disposizione per esaminare la documentazione allegata alla variante al PGT siano troppo pochi, per un documento che l'Amministrazione ha gestito per la durata a suo modo di vedere "inusitata ed assurda" di quasi 5 anni e ricorda che durante la procedura seguita per giungere all'adozione sono stati fatti alcuni errori procedurali che hanno ritardato i tempi di adozione;

Ribadisce che l'interfaccia indicata dalla Segreteria per avere la documentazione era l'Ufficio Tecnico dal quale ha ricevuto il Documento mancante di 60 pagine alle ore 13.00 del giorno precedente il Consiglio, che comunque ha verificato che nemmeno la copia cartacea era stata consegnata nei termini formali previsti dal Regolamento; asserisce che la Variante al PGT andava almeno considerata simile ad un Regolamento, la cui documentazione va consegnata 10gg prima del consiglio.

Prosegue affermando che di fronte alle argomentazioni scorrette dell'assessore ed alla non disponibilità di rinviare questo argomento, il suo gruppo dovrebbe uscire dall'aula, Fa presente che la scheda n. 15, senza la relazione tecnica generale, disponibile solo all'ultimo momento, era illeggibile e difficilmente interpretabile, afferma che il suo gruppo non esce per senso di responsabilità e fair play nei confronti della maggioranza, che non ha ricambiato con analogo comportamento;

L'assessore Bianchini, ricorda che già a luglio era stata illustrata la relazione di VAS, per cui il materiale era pronto e pubblico con largo anticipo a parte la relazione urbanistica. Smentisce inoltre che tale documento non fosse disponibile in quanto ha controllato personalmente che fosse presente in cartellina già dal giovedì pomeriggio, quindi perfettamente entro i termini di legge.

In merito ai tempi di esecuzione della variante, riconosce che vi sono stati dei difetti procedurali, che sono poi stati risolti, ma che hanno fatto perdere tempo. La procedura

per l'adozione di una variante al PGT è inoltre di per sé lunga, soprattutto in tale caso dato che vi sono state molte osservazioni da parte della cittadinanza e che durante il percorso è stata anche modificata la normativa regionale; riconosce quindi che per i motivi suesposti con questa adozione si è arrivati "lunghi" nei tempi;

Espone ora i punti fondamentali della variante al PGT, affermando che 8 sono i punti fondamentali che trasformano questa variante in una vera e propria riforma dell'urbanistica comunale, riforma guidata dalla volontà di gestire il territorio in modo più programmato e pragmatico:

1. Occorre **contenere i consumi di suolo**, sia per quanto riguarda gli **ATR - Ambiti di Trasformazione Residenziale** - che per quanto riguarda gli **ATP - Ambiti di Trasformazione Produttiva** - il momento storico e la realtà Sermidese, d'altro canto, già di per sé rendono realistica la prospettiva di un uso parsimonioso del suolo, per cui lo strumento di programmazione territoriale dovrà favorire un maggior controllo su queste dinamiche mirando allo sviluppo di un abitato coscientemente compatto. A tale scopo è stato facilitato l'intervento sugli ATR fermi da troppo tempo con la suddivisione in subcomparti operativi subordinati comunque all'approvazione di un piano di lottizzazione; sono stati eliminati un AIC - Ambiti di Insegiamento Complesso - e diversi lotti edificabili; è stata posta **una scadenza sull'ATP 2**.
2. Occorre **contrastare la dinamica dell'urbanizzazione sparsa** che, a fronte di densità di popolazione relativamente basse che consentirebbero diversi utilizzi del territorio, sta portando le campagne più accessibili del nostro territorio ad ospitare un abitato disordinato ed incoerente, compromettendo gli spazi di continuità non urbanizzata che lo stesso PGT identifica come "corridoi ecologici". Sono state per questo introdotte forti limitazioni alle possibilità di insediamento in ambito agricolo fra Moglia e Sermide e fra Caposotto e Sermide.
3. Con l'obiettivo di facilitare l'insediamento di giovani coppie e di categorie svantaggiate da definirsi, si è previsto che le lottizzazioni debbano destinare il 20% della volumetria ad **edilizia convenzionata**, stimolando così anche la realizzazione degli interventi da parte dei privati che potranno cogliere l'occasione degli sgravi connessi a tale tipologia edilizia.
4. Per **controllare** al meglio gli **insediamenti produttivi** che potranno installarsi sul territorio, è stata esclusa la possibilità di insediamento agli insalubri di prima classe nel tessuto produttivo ad orientamento artigianale-industriale salvo attraverso permessi di costruire convenzionati.
5. Alla luce della mancanza di potere decisionale dell'Ente Comunale rispetto ai progetti di installazione di impianti di **produzione da fonti rinnovabili**, si è ritenuto necessario rivedere lo strumento regolamentare e pianificatorio (introdotte limitazioni spaziali alle produzioni da biomasse e biogas, e paletti più stringenti per il fotovoltaico a suolo).
6. Sono state **riviste le modalità di intervento sull'edificato del NAF - Nucleo di Antica Formazione** -, adeguandolo alla realtà sermidese (fotovoltaico installabile nel NAF purchè non visibile dalla pubblica via; tolta la limitazione dei 3 MW per l'installazione di pannelli fotovoltaici sugli edifici; possibilità di ampliamenti nel

NAF non solo attraverso piani di recupero superiori agli 800 m<sup>2</sup>, ma anche con permessi di costruire convenzionati già da 500 m<sup>2</sup>).

7. Nel Piano dei Servizi sono state **inserite tre aree per servizi religiosi**, due sulla base di specifici suggerimenti di modifica, una per garantire il diritto ad accedere alla costruzione di un luogo di culto ad eventuali gruppi religiosi dovessero richiederne la possibilità.
8. È stata **modificata la viabilità strategica provinciale per l'aggiramento a Sud dell'abitato di Sermide** (variante più vicina e più funzionale per rimediare all'errore di base del tracciato della SP34) ed eliminata dalle previsioni (pur mantenendone i vincoli di inedificabilità) la variante di Moglia.

Afferma infine che sono stati ricevuti numerosi suggerimenti di modifica del piano da parte dei privati ed evidenziati alcuni errori materiali da correggere;

Il progettista della variante arch. Vittorio Valponi provvede ora ad illustrare in modo esauriente la variante come risulta dalla presentazione allegata (all.A); Chiarisce cosa è avvenuto relativamente ai difetti procedurali, ora risolti, e conclude facendo presente che questa variante è fortemente influenzata dalla mutata condizione economica e che vi sono state molte richieste di trasformare la destinazione urbanistica delle aree in agricola;

Il capogruppo di minoranza Signor Marmai Giorgio chiede chiarimenti sulla destinazione del luogo di culto situato nell'ex stazione porto e sull'utilizzo degli spazi esterni;

L'assessore Bianchini ricorda che i luoghi di culto devono avere spazi esterni per i parcheggi e che se saranno utilizzati spazi pubblici verrà stipulata idonea convenzione urbanistica;

Ulteriori chiarimenti vengono forniti dal progettista della variante arch. Vittorio Valponi ;

Il capogruppo di minoranza Signor Marmai Giorgio annuncia il voto negativo del suo gruppo in quanto ritiene che adottare una variante al PGT alla scadenza del mandato elettorale, sia qualcosa di contraddittorio, inoltre con la prossima fusione per incorporazione di Felonica, il PGT andrà integrato;

Afferma inoltre che non sono chiare le indicazioni sugli insediamenti religiosi, e che la maggioranza e la minoranza hanno visioni diverse sull'utilizzo dell'area dell'ex stazione porto;

Afferma che quest'area è troppo vicina all'ex zuccherificio, che sono state concesse dalla precedente Amministrazione le autorizzazioni per la costruzione di un centro culturale, che allora non ritenne corretto acconsentire alla destinazione d'uso di luogo di culto, in quanto avrebbe potuto essere in contrasto con altri tipi di insediamento possibili su quest'area; la minoranza mantiene per coerenza questa visione;

Rileva che in questa variante, non si capisce quali valutazioni vengano fatte per gli insediamenti religiosi, pone l'attenzione sulla sede di culto in località Malcantone, e si chiede quali criteri vengano utilizzati per concederli, in considerazione del fatto che si trova vicino ad una cascina di grande valore architettonico come "fnil di frà"; Ricorda che vi è una Legge Regionale Lombarda che stabilisce che i luoghi di culto debbano essere realizzati nel rispetto delle architetture tipiche lombarde e che quindi nel Piano delle Attrezzature Religiose avrebbe dovuto contenere un progetto di fattibilità o una relazione per dimostrare tale compatibilità; anche il sito di Caposotto avrebbe dovuto prevedere qualcosa del genere;

Interviene l'Assessore Bianchini affermando che la normativa regionale non è chiara, essendo difficile definire a priori le strutture dei luoghi di culto compatibili con le architetture tipiche lombarde quando, diversamente, una sempre più ampia giurisprudenza richiede ai Comuni di prevedere negli strumenti urbanistici spazi destinati al culto anche in assenza di specifiche richieste;

Il Consigliere Marmai ribadisce che invece è chiarissima anche se potrebbe essere considerata discutibile;

L'Assessore ricorda che nel precedente PGT non erano state individuate aree da destinare a luoghi di culto, ma che ora questo obbligo è vigente, per cui oltre a dover autorizzare le richieste già pervenute, si è provveduto a destinare una nuova area a tale scopo;

Fa presente che in vigenza del PGT è stata concessa un'autorizzazione per realizzare un centro culturale Amici della Pace, consapevoli che poi sarebbe diventato un luogo di culto in quanto tale richiesta era già stata presentata nel 2011; per questo la variante vuole essere "pragmatica";

Il capogruppo di minoranza Signor Marmai Giorgio ribadisce che il luogo di culto situato nell'ex stazione porto ne limiterà sicuramente lo sviluppo futuro;

Il capogruppo di maggioranza Signor Negrini Michele fa presente che leggendo lo statuto dell'associazione Amici della Pace era chiaro che sarebbe diventato un luogo di culto, sin dal momento in cui l'amministrazione precedente ha autorizzato la riqualificazione dell'edificio e la destinazione d'uso di "centro culturale";

Il progettista della variante arch. Vittorio Valpondi afferma che nella fase di pubblicazione di questa variante c'è spazio per presentare osservazioni anche su questo argomento e si potranno fissare anche criteri precisi per la progettazione degli edifici di culto e comunque il tutto potrà essere approfondito anche in commissione ambiente;

Ricorda, che, relativamente all'edificio denominato "fnil di frà" gli edifici vincolati hanno un'area a loro circostante dove si può costruire se non in modo consono all'edificio stesso e questo viene definito vincolo riflesso;

Il capogruppo di minoranza Signor Marmai Giorgio fa presente che le dimensioni delle aree destinate ai parcheggi per la costruzione di nuovi edifici di culto, come richiesto dalla legge Regionale, sono molto elevate e se non sono di proprietà, vanno monetizzate dal Comune; Rileva inoltre che la statistica riportata nel Piano delle Attrezzature Religiose stima che vi siano 229 residenti di religione mussulmana nel nostro Comune: dal momento che il Sito della Stazione Porto ne può servire 400/450 si chiede se ne siano necessari due;

L'Assessore Bianchini ricorda che non si può negare un cambiamento di destinazione d'uso a fini religiosi a fronte di richieste pervenute in assenza di spazi destinati a tale scopo nel PGT vigente, ma che ciò non comporta automaticamente che in ogni destinazione d'uso mutata sia possibile dal punto di vista edilizio realizzare un luogo di culto conforme alla normativa.

Il Consigliere Marmai provvede ora a dare lettura del documento all. B predisposto dalla minoranza su questo argomento;

Il capogruppo di maggioranza Signor Negrini Michele annuncia il voto favorevole del suo gruppo su questo importante strumento urbanistico;

Il sindaco conclude invitando il consiglio alla votazione;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- il comune di Sermide è dotato di P.G.T. approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.52 del 19.11.2011;
- il predetto Piano è stato pubblicato sul BURL della Regione sez. avvisi e concorsi n° 13 del 28.03.2012 e, in tale data, è entrato definitivamente in vigore;

Ricordato che:

- con deliberazione di Giunta Municipale del Comune di Sermide n°121 dell' 22.09.2012, è stato approvato l'avvio del procedimento finalizzato alla redazione della variante del vigente Piano di Governo del Territorio, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 s.m.i, in quanto ritenuto necessario dall'Amministrazione comunale procedere ad apportare modifiche alle scelte che hanno portato alla stesura del Piano nonché per la necessità della correzione di errori materiali che si sono riscontrati nell'uso dei documenti allegati allo stesso (tavole e disposizioni attuative);
- tale procedimento è stato reso noto al pubblico mediante avviso affisso all'Albo pretorio della Comune di Sermide dal 21.02.2013 al 22.03.2013, nonché tramite pubblicazione sul quotidiano "La Voce di Mantova", avvenuta in data 25.03.2013, comunicato a tutti gli enti e associazioni interessate in data 21.03.2013 con note prot. n° 1515 e n° 1517 oltre alla pubblicazione sul sito istituzionale del comune e volantinaggio presso tutti gli esercizi pubblici del territorio;

- con determina dell' Area Tecnica n° 597 del 31/12/2012 è stato affidato all'Arch.Vittorio Valpondi, con studio in Suzzara (MN) via IV Novembre n°2, l'incarico per la redazione della variante del Piano di Governo del Territorio, e relative procedure;
- con determina dell' Area Tecnica n° 247 del 13/06/2016 è stato integrato all'Arch.Vittorio Valpondi, con studio in Suzzara (MN) via IV Novembre n°2, l'incarico per la redazione della variante del Piano di Governo del Territorio, e relative procedure in quanto la mole delle istanze esaminate risultava molto superiore a quelle previste con l'incarico originario;

Considerato che:

- con delibera di Giunta Comunale n. 75 del 13.06.2016 è stato dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica relativa alla Variante al Piano di Governo del territorio del Comune di Sermide Documento di Piano del PGT secondo le vigenti disposizioni e che con le succitata delibera sono stati individuati:
  - l'Autorità procedente;
  - l'Autorità competente in materia di VAS;
  - i Soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati;
  - i settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
 le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni (tutte le informazioni e i documenti che hanno interessato il procedimento sono stati diffusi mediante avvisi pubblici all'Albo Pretorio, presso gli esercizi pubblici, e pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Sermide e sul sito della Regionale Lombardia dedicato alle procedure di VAS dei PGT – SIVAS);
- l'avviso di avvio del procedimento (avviso prot. n. 6662 del 12/07/2016 ) della VAS è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 12/07/2016 al 19/08/2016, nonché pubblicato sul quotidiano "La Gazzetta di Mantova" del 15/07/2016, sul sito web istituzionale del Comune di Sermide in data 12.07.2016 e sul sito della Regione Lombardia / SIVAS in data 13.06.2016,e distribuito presso gli esercizi pubblici;
- con delibera di Giunta Comunale n. 159 del 13.12.2016,a seguito di nota della Regione Lombardia Direzione Generale Territorio e Urbanistica con la quale si invitata a rinominare l'Autorità competente con nuovo atto formale individuandola nel rispetto delle modalità e dei requisiti previsti dalla disciplina regionale vigente ed in particolare D.G.R. n° 9/761 del 10.11. 2010,è stata disposta la modifica dell'autorità in materia di VAS, esterna all'Ente, identificando quale nuova figura il Dott.For. Daniele Cuizzi;
- con determinazione n° 577 del 20.12.2016 è stato assegnato formale incarico quale autorità competente nel procedimento di Vas relativo alla Variante al Piano di Governo del Territorio al dott. For. Cuizzi Daniele
- la nuova autorità competente sempre in conformità a quanto indicato con la nota della Regione Lombardia sopra indicata ha provveduto con propria determinazione in data 23.12.2016 a convalidare le attività svolte dalla precedente autorità competente nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Vas della variante al PGT del Comune di Sermide compresi verbali relativi alla prima

conferenza di verifica di esclusione in data 26/07/2016 e seconda e conclusiva conferenza di esclusione in data 01.09.2016

- in data 23/12/2016 è stato depositato agli atti dall'Autorità competente VAS (Dott. For. Cuizzi Daniele) il parere motivato finale relativo alla Verifica di esclusione dalla VAS della Variante al PGT allegato alla presente deliberazione quale parte integrante;
- con avviso in data 29/12/2016 prot. 12086 pubblicato sul sito web istituzionale, diffuso presso gli esercizi pubblici, e ripubblicato a seguito della nuova nomina dell'autorità competente sul sito della Regione Lombardia SIVAS –Sezione Verifica Esclusione dalla VAS è stata resa nota l'avvenuta messa a disposizione del rapporto ambientale e relativi allegati, per il periodo di 30 giorni, consultabili in forma cartacea;
- tutti i suddetti atti erano liberamente consultabili e scaricabili dal sito Della Regione nonché presso l'ufficio tecnico del Comune e che durante tutto il periodo era possibile presentare suggerimenti o proposte
- nell'ambito del procedimento di VAS e, comunque, alla data conclusiva del procedimento di VAS risultano pervenuti i seguenti pareri, osservazioni, apporti:
  - Ats Val Padana prot. n° 7080/2016 ;
  - Ats Val Padana prot. n° 8040/2016 ;
  - Aipo prot. n° 7519/2016 ;
  - Provincia di Mantova prot. n° 8072/2016;
  - Soprintendenza Archeologica Belle Arti,Paesaggio per le province di Cremona ,Lodi e Mantova ;
- sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione ed approfondimento: in data 28/07/2016 e 29/07/2016 sportello informativo con la cittadinanza presso la Saletta Civica per l'illustrazione delle modifiche apportate con la variante al vigente strumento di governo del territorio delle sue finalità ed opportunità;
- Visto che nel complesso durante tutto l'iter di costruzione della Variante al PGT sono pervenute, oltre ai pareri degli organi competenti, di altri enti e delle associazioni, n° 52, suggerimenti e proposte di vario genere che trovano riscontro o meno nelle scelte operate dallo strumento Urbanistico elaborato che si sottopone ad adozione;
- Visto pertanto, per quanto suddetto che la variante al Piano di Governo del Territorio nel suo complesso è composto dai seguenti elaborati predisposti dal Progettista Arch. Valponi Vittorio:

## **ELENCO ELABORATI**

Relazione Tecnico Urbanistica

Rapporto Ambientale Preliminare

Piano delle Regole Schede di Individuazione degli ambiti di variante di iniziativa comunale;



Piano delle Regole Schede di Individuazione degli ambiti di variante di iniziativa comunale su suggerimento della cittadinanza;  
Tavola di individuazione degli ambiti di variante;  
Piano delle regole Tavola (di indirizzo) delle distanze da rispettare per l'individuazione e costruzione di impianti produttori di energie fonti rinnovabili(F.E.R.);  
Tavola di individuazione degli ambiti di variante – Area Nord;  
Tavola di individuazione degli ambiti di variante – Area Sud

Considerato:

- che gli atti della variante al PGT, come sopra elencati e depositati, rispondono alle disposizioni vigenti in materia prevedendo:
  - la salvaguardia dei valori paesaggistici del territorio in coerenza con i dettami del P.T.R. e del P.T.C.P.;
  - favoriscono azione di completamento del tessuto urbano in modo coscientemente compatto, contenendo il consumo di suolo;
  - mirano alla salvaguardia dei beni storico-architettonici ed ambientali del territorio;
  - favoriscono l'utilizzo di sistemi costruttivi atti al contenimento dei consumi energetici;
  - identificano aree per lo sviluppo produttivo, anche di interesse sovracomunale, in accordo con le previsioni degli strumenti di rango superiore;

Visti:

- la Legge Regionale n. 12 del 11/03/2005 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;

Ritenuto:

- di provvedere all'adozione della Variante al Piano di Governo del Territorio così come disposto dalla L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- Visto il parere favorevole, espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, della proposta di deliberazione in oggetto, allegato al presente atto;
- Con voti favorevoli n. 6 contrari n. 2 ( gruppo Continuità per crescere ), astenuti n. 0 su n. 8 consiglieri presenti e n. 8 votanti espressi in forma palese

## **D E L I B E R A**

1. di adottare, per i motivi in premessa indicati in premessa ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i., la Variante al Piano di Governo del Territorio, composto dai seguenti elaborati, predisposti dal Progettista Arch. Valpondi Vittorio che costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

### **ELENCO ELABORATI**

Relazione Tecnico Urbanistica

Rapporto Ambientale Preliminare

Piano delle Regole Schede di Individuazione degli ambiti di variante di iniziativa comunale;

Piano delle Regole Schede di Individuazione degli ambiti di variante di iniziativa comunale su suggerimento della cittadinanza;

Tavola di individuazione degli ambiti di variante;

Piano delle regole Tavola (di indirizzo) delle distanze da rispettare per l'individuazione e costruzione di impianti produttori di energie fonti rinnovabili(F.E.R.);

Tavola di individuazione degli ambiti di variante – Area Nord 1:2000;

Tavola di individuazione degli ambiti di variante – Area Sud 1:2000

2. di dare atto che gli atti della Variante al Piano di Governo del Territorio, come sopra adottati, saranno depositati, pena inefficacia, nel termine di novanta giorni nella segreteria comunale secondo quanto previsto dal 4° comma dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
3. di disporre:
  - ai sensi del 4° comma dell'art. 13 della L.R. 12/2005 che entro novanta giorni dall'adozione, gli atti di PGT sono depositati, a pena di inefficacia degli stessi, nella segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni. Gli atti sono altresì pubblicati nel sito informatico dell'amministrazione comunale. Del deposito degli atti e della pubblicazione nel sito informatico dell'amministrazione comunale è fatta, pubblicità sul Bollettino ufficiale della Regione e su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale;
  - la trasmissione, ai sensi del 5° comma dell'art. 13 della L.R. 12/2005, degli atti costituenti la Variante al PGT alla Provincia di Mantova;
4. di dare atto che a decorrere dalla data di adozione del PGT e sino alla pubblicazione sul BURL dell'avviso di approvazione definitiva dello stesso si applicheranno le misure di salvaguardia previste dalla L.R. 12/2005 e s.m.i.
5. di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica dell'assunzione degli atti e adempimenti conseguenti alla presente adozione.

Con voti favorevoli n. 6 contrari n. 2 ( gruppo Continuità per crescere ), astenuti n. 0 su n. 8 consiglieri presenti e n. 8 votanti espressi in forma palese la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
dr. PAOLO CALZOLARI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dr.ssa ALBERTA CRANCHI

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle Pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio, visto lo Statuto Comunale

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 – comma 1 – della legge 18.6.2009 n. 69).

Sermide, lì \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE AREA  
AFFARI GENERALI**  
Rag. Moreno Bolognesi

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 – comma 3 – T.U. 267/2000)**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi ed è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ essendo decorsi 10 giorni dal primo giorno di pubblicazione.

Sermide, lì \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE AREA  
AFFARI GENERALI**  
Rag. Moreno Bolognesi

---